

Rassegna del 21/11/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/11/19	Adige	42	Crollo di Verona a Vibo Valentia, rivincita di Modena	Ma.Vi.	1
21/11/19	Adige	42	Padova stoppa l'Itas Aquila ko in Eurocup - Itas, primo semaforo rosso	Barozzi Maurizio	2
21/11/19	Adige	43	Si salvano soltanto Djuric e Codarin	Baldo Nicola	5
21/11/19	Corriere del Trentino	12	Itas, l'orgoglio non basta: Padova corsara al tie break	Canello Dimitri	7
21/11/19	Corriere del Veneto Padova e Rovigo	12	Kioene, gara d'orgoglio a Trento Il trionfo arriva al tie break: 21-19	Canello Dimitri	8
21/11/19	Corriere della Sera	53	Superlega, Modena vince a Milano	...	9
21/11/19	Corriere dello Sport	37	Lo zar rialza Giani finalmente Vibo	Guglielmetti Riccardo	10
21/11/19	Gazzetta dello Sport	35	Intervista a Dragan Travica - «Dalle stalle alle stelle ma Padova può far di più»	Baldo Nicola	13
21/11/19	Gazzetta dello Sport	35	La pensiamo così - Campionato "hamburger" che va in altalena	Pasini Gian_Luca	16
21/11/19	Gazzetta dello Sport	35	Vibo sorprende Verona, vittoria salvezza per Latina	...	17
21/11/19	Mattino Padova	44	Una Kioene pazza e bellissima fa la grande impresa a Trento	Zilio Diego	18
21/11/19	Repubblica	43	Bene Modena, 1° successo per Vibo	...	20
21/11/19	Resto del Carlino Modena	24	Crolla Verona a Vibo Perugia non sbaglia Padova batte 3 a 2 l'Itas Trentino	...	21
21/11/19	Trentino	44	Itas Trentino, prima sconfitta Padova passa solo al tie break	Trentini Paolo	22
21/11/19	Tuttosport	34	Colpo Padova e vibo la lube va a Ravenna	...	25

IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Perugia vince agevolmente in casa di Piacenza, Latina s'impone a Sora

Crollo di Verona a Vibo Valentia, rivincita di Modena

TRENTO - Oltre alla vittoria della Kione Padova sul campo dell'Itas, in questa settima giornata di **Superlega** a far rumore è senza ombra di dubbio la pesante sconfitta per tre set a zero subita dalla Calzedonia Verona di Stoytchev sul campo della Tonno Callipo Vibo Valentia (25-17, 25-18, 25-20). I padroni di casa, con Aboubacar sugli scudi (18 punti), hanno piegato in poco tempo la resistenza scaligera. Importante vittoria esterna per la Leo Shoes Modena, che dopo il ko con Civitanova, torna al successo piegando in tre set a domicilio l'Allianz Milano (27-29, 28-30, 20-25), a cui non sono bastati i 24 punti di Nimir. Successo esterno anche per la Top Volley Latina, che si è imposta per tre set a uno sul parquet della Globo Banca Popolare del Frusinate Sora (20-25, 22-25, 25-23, 23-25). Anche la Sir Safety Conad Perugia si impone per tre set a zero in casa della Gas Sales Piacenza, al termine di un match che la formazione umbra ha vinto nettamente (22-25, 22-25, 17-25) e che permette a Lanza e compagni di rimanere in scia delle prime posizioni. Best scorer dell'incontro, neanche a dirlo, il cubano **Leon (nella foto)** con diciassette punti a referto. Stasera la capolista Lube Civitanova sarà impegnata sul campo della Consar Ravenna. A riposo la Vero Volley Monza. (Ma.Vi.)





**Padova stoppa l'Itas
Aquila ko in Eurocup**

Volley, dopo sei vittorie primo stop per l'Itas battuta in casa 3-2 da Padova. Per l'Aquila basket altro ko in Eurocup a Oldenburg: 88-108.

SERVIZI ALLE PAGINE **41-42-43**

Itas, primo semaforo rosso

I trentini sconfitti al tiebreak da una Padova scatenata

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Si ferma a sei la striscia di successi dell'Itas Trentino, sconfitta ieri inaspettatamente dalla Kioene Padova per 21-19 al tiebreak. E tuttavia, grazie alla rimonta che ha visto Trento rientrare nel quarto set in virtù dell'innesto di tre "riserve" e giocarsi un quinto set da batticuore, il pubblico trentino e, soprattutto, i tifosi di Padova si sono potuti divertire. A decidere l'incontro i 28 punti di Hernandez e l'efficienza di Hishikawa, oltre a un ottimo Volpato. Con questa sconfitta, l'Itas viene scavalcata al secondo posto da Modena, che ora la sopravanza di un punto.

L'inizio della gara è di quelli fluidi, fin troppo fluidi. Entrambe le squadre riescono a realizzare con grandissima facilità il cambio palla con gli attacchi che passano in scioltezza le maglie difensive. Serve arrivare a metà per vedere il primo breakpoint: lo realizza Lisinac con un muro sulla pipe di Barnes. Per l'Itas è un buon segnale ma Padova non si stacca. Nonostante un attacco fuori campo di Hernandez che manda i trentini avanti di tre (12-9), bastano due errori consecutivi in attacco di Vettori e Russell per riportare la Kioene sulla linea di galleggiamento. Ci vuole la serie micidiale al servizio di Giannelli e la contemporanea esplosione di Kovacevic (fino a quel momento avulso dalla manovra) per dare la scossa decisiva: muro del serbo su Hernandez, ace del capitano, altro muro di Kovacevic su Hernandez e ancora Kovacevic in attacco: è il 22-18 che di fatto chiude il primo set.

Lo slancio però non basta ai trentini. Al cambio di campo, infatti, subiscono subito un ace

da Volpato, un muro di Polo sulla pipe di Russell e poi una serie al servizio di Ishikawa che manda Padova in orbita (3-10) e inceppa i meccanismi dell'Itas. Nella squadra di Lorenzetti niente pare più funzionare con la grazia del primo parziale e, soprattutto, torna a sparire il muro. Muro che invece funziona bene per la Kioene e va a segno due volte su Russell, una su Kovacevic e l'ultima su Vettori che vale il 19-23 e rende il divario incolmabile.

La sparizione del muro e la difficoltà di chiudere i punti in attacco del secondo set sono il segnale di una manciata di sabbia buttata nell'ingranaggio del gioco trentino. Giannelli fatica moltissimo a trovare i suoi frombolieri: un po' perché quelli non rispondono adeguatamente, un po' perché la sua palla è abbastanza scontata e permette alla gabbia muro-difesa dei veneti di esaltarsi. Così, anche nel terzo set la dinamica si rende evidente da subito: Vettori non riesce a spostarsi su una battuta di Hishikawa e viene centrato. Poco dopo Russell stampa in rete una pipe e dunque Volpato mura Candellaro. Padova col passare del tempo prende fiducia e ogni giocatore



si dannà l'anima difendendo l'impossibile. Lorenzetti mette Cebulj per Kovacevic ma Trento sembra non capacitarsi più e in un batter d'occhio Hernandez mette a terra il pallone del 19-25.

Quando anche il vento del quarto set soffia forte spingendo avanti Padova (8-13), Lorenzetti si gioca il tutto per tutto: dentro Djuric e Codarin al posto di Vettori e Lisinac. È una mossa che dà frutti addirittura insperati. Quando in prima linea ci sono le 'riserve' Cebulj, Codarin e Djuric Padova non passa più: Djuric mura Hernandez, poi Cebulj mura Barnes dunque Codarin mura Hernandez e poi due volte Polo. Anche in attacco si fa sentire il braccio potente di Cebulj e quello di Djuric:

Trento vince il quarto 25-23 proprio con un attacco devastante di Cebulj.

Per il tiebreak, Lorenzetti dà fiducia al sestetto che ha rimontato nel quarto e subito trova il muro di Candellaro su Hernandez. Padova, fino a poco prima incontenibile, perde certezze: Polo attacca out e dall'altra parte Djuric affonda i colpi. Padova però non è arrendevole. Un ace di Ishikawa e un attacco out di Djuric rimandano avanti i veneti 10-11. E un contratto di Hernandez fa 11-13. Ma le emozioni non sono finite: muro di Russell su Barnes e poi l'attacco vincente di Cebulj dopo un paio di difese entusiasmanti di Grebennikov rimette tutto in pari. E, dopo una battaglia punto a punto è un mezzo ace di Hishikawa a risolvere la gara a favore della Kioene sul 19-21.

ITAS TRENTINO	2	ITAS TRENTINO	2	MILANO	0
KIOENE PADOVA	3	KIOENE PADOVA	3	MODENA	3
(25-20, 20-25, 19-25, 25-25, 19-21)		(25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21)		(27-29, 28-30, 20-25)	
		ITAS TRENTINO: Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, Giannelli 4, Kovacevic 7, Grebennikov (L); Daldello, Djuric 11, Cebulj 9, Codarin 5, Michieletto. N.e. De Angelis, Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.		ALLIANZ MILANO: Sbertoli 1, Gironi 0, Clevenot 9, Abdel-Aziz 24, Petric 9, Kozamernik 5, Hoffer (L), Pesaresi (L), Basic 0. N.E. Weber, Izzo. Allenatore: Piazza.	
		KIOENE PADOVA: Barnes 12, Volpato 12, Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez 28, Danani (L); Cottarelli, Casaro. N.e. Bassanello, Fusaro, Randazzo. All. Valerio Baldovin.		LEO SHOES MODENA: Christenson 4, Anderson 10, Mazzone 3, Zaytsev 17, Bednorz 17, Holt 10, Iannelli (L), Rossini (L), Kaliberda 0, Bossi 5. N.E. Pinali, Salsi, Rinaldi. Allenatore: Giani.	
		ARBITRI: Venturi di Torino e Pozzato di Bolzano.		ARBITRI: Sobrero, Goitre.	
		DURATA SET: 27', 29', 27', 32', 29'; tot 2h e 24'.		DURATA SET: 36', 32', 25'; tot: 93'.	
		NOTE: 2.832 spettatori, per un incasso di 24.096 euro. Itas Trentino: 11 muri, 4 ace, 20 errori in battuta, 11 errori azione, 46% in attacco, 67% (34%) in ricezione. Kioene: 10 muri, 7 ace, 23 errori in battuta, 5 errori azione, 48% in attacco, 69% (28%) in ricezione. Mvp Ishikawa.			
		VIBO VALENTIA	3		
		VERONA	0		
		(25-17, 25-18, 25-20)			
		TONNO CALLIPO CALABRIA			
		VIBO VALENTIA: Baranowicz 1, Defalco 13, Chinenyeze 5, Drame Neto 18, Carle 14, Mengozzi 2, Sardanelli (L), Rizzo (L), Vitelli 0. N.E. Hirsch, Marsili, Pierotti, Ngapeth. Allenatore: Cichello.			
		CALZEDONIA VERONA: Spirito 1, Muagututia 6, Solè 5, Boyer 6, Asparuhov 12, Cester 1, Donati (L), Bonami (L), Marretta 0, Birarelli 1, Kluth 1. N.E. Chavers, Franciskovic. Allenatore: Stoytchev.			
		ARBITRI: Canessa, Braico.			
		DURATA SET: 26', 25', 29'; tot: 80'.			



Sui volti dei giocatori dell'Itas e di mister Lorenzetti la delusione per la prima sconfitta stagionale e in casa alla BIm Group Arena (fotoservizio Marco Trabalza)



Si salvano soltanto Djuric e Codarin

Serata storta per Kovacevic Russell a corrente alternata

GIANNELLI 5

Non certo la miglior partita del palleggiatore bolzanino. Vuoi perché intorno trovare punti di riferimento in attacco è stata dura, almeno fino ai cambi di Lorenzetti, vuoi perché ogni tanto può anche lui sbagliare qualcosa. Come in battuta, dove trova un ace ma non sempre riesce ad incidere come in altre occasioni.

VETTORI 5

Inizia bene questa sua partita, trovando alcune ottime cose in attacco, ma alla lunga si spegne. Padova ci mette molto del suo con difese su alcuni suoi attacchi spettacolari, anche con il muro ad uno davanti a Vettori. Alla fine chiude la propria partita con un bottino personale di 11 punti frutto del 42% in attacco.

RUSSELL 6

Partita da onde del mare per lo schiacciatore americano, su cui Giannelli si appoggia molto soprattutto in alcuni momenti chiave della partita. Parte bene, gioca un sufficiente secondo set, molto negativo nel terzo per riprendersi poi nel quarto, dove trova anche alcune cose ottime in battuta. Chiuderà la propria partita con un bottino personale di 16 punti frutto del 47% in attacco, un buona prova in ricezione (77% di positiva con il 31% di perfette) ma polveri ancora bagnate in battuta.

KOVACEVIC 4

Una serata storta per lo schiacciatore serbo, che conferma di non essere al massimo della forma in questo frangente. Soffre in diversi fondamentali, a partire da ricezione ed attacco, non riuscendo a trovare quell'esplosività ammirata in tante altre circostanze. Chiude con 7 punti con il 30% in attacco.

CANDELLARO 5

Nel suo personalissimo derby, per lui padovano di nascita, arriva una partita senza

particolari sussulti. Fatica in attacco ed a muro, in battuta sfiora anche un «paste» con una battuta float che finisce nel penultimo scacchetto della rete. In attacco chiude con il 75% di palloni a terra.

LISINAC 5

Partita complicata per il centrale serbo, che alla fine si porta a casa 6 punticini personali dopo una partita nella quale ha iniziato al meglio. Alla lunga però è calato, a partire dall'attacco.

GREBENNIKOV 6

Partita comunque positiva per il libero francese, che piazza anche alcune difese assurde e spettacolari.

DJURIC 8

Che avesse una grandissima voglia di giocare lo si capiva dal suo sguardo in panchina. Che fosse un agonista purissimo lo si sapeva da anni. Che potesse spaccare in due il match non era così facilmente pronosticabile. Invece «Mitra» entra e si carica la squadra sulle spalle: chiude il quarto set con 3 palloni vincenti sui 6 attaccati, nel tie-break inizia che è una furia perché quattro dei primi otto punti di Trento sono tutti suoi.

CEBULJ 8

Lo sloveno non sbaglia la sua occasione di poter entrare dalla panchina ed incidere. Entra e fa tutto bene, chiude con un bottino personale di 9 punti frutto del 44% in attacco.

CODARIN 8

Entra ed attacca e mura, dando un'uscita importante in più a Giannelli che ha comunque tenuto impegnato il muro di Padova. Nella sua personalissima sfida con l'altro centrale prodotto del vivaio trentino, ovvero Alberto Polo fa un gran bel figurone.

Pagelle a cura di NICOLA BALDO



RISULTATI		VOLLEY																																																																																																								
		CLASSIFICA																																																																																																								
Itas Trentino-Padova	2-3	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">SQUADRE</th> <th colspan="3">PARTITE</th> <th colspan="2">SET</th> <th rowspan="2">PUNTI</th> </tr> <tr> <th>G</th> <th>V</th> <th>P</th> <th>V</th> <th>P</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Civitanova</td> <td>7</td> <td>7</td> <td>0</td> <td>21</td> <td>2</td> <td>21</td> </tr> <tr> <td>Modena</td> <td>7</td> <td>6</td> <td>1</td> <td>18</td> <td>3</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Itas Trentino</td> <td>7</td> <td>6</td> <td>1</td> <td>20</td> <td>8</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Perugia</td> <td>8</td> <td>6</td> <td>2</td> <td>19</td> <td>11</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>Milano</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>10</td> <td>9</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Verona</td> <td>7</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>11</td> <td>14</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Padova</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Latina</td> <td>6</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>9</td> <td>15</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Ravenna</td> <td>6</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>7</td> <td>13</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Monza</td> <td>6</td> <td>1</td> <td>5</td> <td>9</td> <td>16</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Piacenza</td> <td>7</td> <td>2</td> <td>5</td> <td>9</td> <td>19</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Vibo Valentia</td> <td>6</td> <td>1</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>15</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Sora</td> <td>7</td> <td>1</td> <td>6</td> <td>5</td> <td>18</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI	G	V	P	V	P	Civitanova	7	7	0	21	2	21	Modena	7	6	1	18	3	18	Itas Trentino	7	6	1	20	8	18	Perugia	8	6	2	19	11	16	Milano	6	3	3	10	9	9	Verona	7	3	4	11	14	9	Padova	6	3	3	10	11	8	Latina	6	2	4	9	15	6	Ravenna	6	2	4	7	13	6	Monza	6	1	5	9	16	6	Piacenza	7	2	5	9	19	5	Vibo Valentia	6	1	5	6	15	4	Sora	7	1	6	5	18	3	
SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI																																																																																																				
	G		V	P	V		P																																																																																																			
Civitanova	7		7	0	21	2	21																																																																																																			
Modena	7		6	1	18	3	18																																																																																																			
Itas Trentino	7		6	1	20	8	18																																																																																																			
Perugia	8		6	2	19	11	16																																																																																																			
Milano	6		3	3	10	9	9																																																																																																			
Verona	7		3	4	11	14	9																																																																																																			
Padova	6		3	3	10	11	8																																																																																																			
Latina	6	2	4	9	15	6																																																																																																				
Ravenna	6	2	4	7	13	6																																																																																																				
Monza	6	1	5	9	16	6																																																																																																				
Piacenza	7	2	5	9	19	5																																																																																																				
Vibo Valentia	6	1	5	6	15	4																																																																																																				
Sora	7	1	6	5	18	3																																																																																																				
Milano-Modena	0-3																																																																																																									
Piacenza-Perugia	0-3																																																																																																									
Ravenna-Civitanova	OGGI																																																																																																									
Sora-Latina	1-3																																																																																																									
Vibo Valentia-Verona	3-0																																																																																																									
Ha riposato: Monza																																																																																																										
PROSSIMO TURNO																																																																																																										
Modena-Itas Trentino																																																																																																										
Padova-Latina																																																																																																										
Perugia-Ravenna																																																																																																										
Sora-Milano																																																																																																										
Verona-Monza																																																																																																										
Vibo Valentia-Civitanova																																																																																																										
Riposa: Piacenza																																																																																																										



Itas, l'orgoglio non basta: Padova corsara al tie break

Partita infinita: la Kioene fa valere la potenza in attacco. Ultimo atto al cardiopalma: 21-19

Itas Trentino 2
Kioene Padova 3

Parziali: 25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21

ITAS TRENTINO: Giannelli 4, Kovacevic 7, Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, De Angelis (L), Daldello 0, Grebennikov (L), Djuric 11, Cebulj 9, Codarin 5. N.E. Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

KIOENE PADOVA: Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez Ramos 28, Barnes 12, Volpato 12, Bassanello (L), Casaro 0, Danani La Fuente (L), Cottarelli 0. N.E. Fusaro, Randazzo. All. Baldovin.

ARBITRI: Venturi, Pozzato.

NOTE durata set: 27', 29', 27', 32', 29'; tot: 144'.



Schiacciata Un attacco di Djuric contro Padova (foto Trabalza/Fb Itas)

Pareva tutto contro: precedenti, Itas a punteggio pieno, stato di forma, i recenti ko contro Perugia e Verona. E invece Padova, seguendo la traccia della gagliarda prestazione degli scorsi, lotta al pari contro una squadra che, fino a ieri, non aveva perso neppure un punto facendo il pieno di quelli disponibili. E alla fine espugna la BLM Group Arena, infliggendo all'Itas Trento la prima sconfitta stagionale al tie break al termine di una partita interminabile. Primo set che pare confermare il rapporto di forza ipotizzato alla vigilia: Lorenzetti schiera Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov opposto.

La Kioene risponde con Travica al palleggio, Hernandez opposto, Barnes e Ishikawa in posto 4, Volpato e Polo centrali, Danani libero. Il parziale d'apertura rimane a lungo in equilibrio (14-14, 18-18), servono un ace di Giannelli e un muro di Kovacevic su Hernandez per l'allungo determinante (21-18). Trento gestisce il vantaggio, poi col

neoeentrato Djuric lo incrementa (24-19) e chiude il conto sul 25-20 con un errore al servizio patavino. È come se l'Itas improvvisamente si sedesse sulla sdraio a prendere il sole: solo che l'estate è lontana e il vento d'autunno infuria senza sosta. E Padova risale la corrente: parte forte (1-5), poi allunga ancora. Ishikawa in battuta mette a ferro e fuoco la ricezione dei locali che sbagliano poi sovente in attacco (3-9). Kovacevic prova a scuotere i suoi a suon di attacchi (10-14), ma Padova picchia forte e pigia sull'acceleratore, arrivando ben presto a blindare il parziale. Polo mura Vettori (19-23) e Padova trova lo spunto per volare sull'1-1 (20-25). A quel punto l'Itas subisce il contraccolpo e crolla, pure fischiate dai propri tifosi per brevi istanti nel corso del terzo parziale. Sul 6-10 Lorenzetti ha già speso entrambi i time out, senza riuscire a trovare una reazione convincente della squadra, con l'errore di Lisinac in primo tempo che vale il +5 bianconero (7-12). La Kioene decolla, continua a pungere in battuta (13-20) e allo stesso tempo riesce pure

ad essere efficace a rete (16-23). Trascinata da un Hernandez letteralmente immarcabile, Padova mette la freccia e passa sul 19-25. A quel punto ci si aspetta l'allungo finale, però Trento (pur in grossa difficoltà) trova la forza di rialzarsi sotto i colpi di Djuric, che inizia la rimonta (12-14), trascinando anche il pubblico dalla parte di Trento. Finale di set al cardiopalma: da cerciare in rosso tre muri di Codarin e il doppio attacco di Cebulj, per il 25-23 finale. Il tie-break è da infarto: duelli incredibili, attacchi di Hernandez, risposte di Djuric, muri a tre e un'altalena di emozioni. Fino allo straordinario finale griffato Ishikawa, che scolpisce i due punti finali praticamente da solo.

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kioene, gara d'orgoglio a Trento

Il trionfo arriva al tie break: 21-19

L'Itas deve cedere alla potenza dei padovani che sfiorano il colpo grosso

Pareva tutto contro: precedenti, Itas a punteggio pieno, stato di forma, i recenti ko contro Perugia e Verona. E invece Padova, seguendo la traccia della gagliarda prestazione degli scorsi, lotta al pari contro una squadra che, fino a ieri, non aveva perso neppure un punto facendo il pieno di quelli disponibili. E alla fine espugna la BLM Group Arena, infliggendo all'Itas Trento la prima sconfitta stagionale al tie break al termine di una partita interminabile. Primo set che pare confermare il rapporto di forza ipotizzato alla vigilia: Lorenzetti schiera Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov opposto.

La Kioene risponde con Travica al palleggio, Hernandez opposto, Barnes e Ishikawa in posto 4, Volpato e Polo centrali, Danani libero. Il parziale d'apertura rimane a lungo in equilibrio (14-14, 18-18), servono un ace di Giannelli e un muro di Kovacevic su Hernandez per l'allungo determinante (21-18). Trento gestisce il vantaggio, poi col concentrato Djuric lo incrementa (24-19) e chiude il conto sul 25-20 con un errore al servizio patavino. È come se l'Itas improvvisamente si sedesse sulla sdraio a prendere il sole: solo che l'estate è lontana e il vento d'autunno infuria senza sosta. E Padova risale la corrente: parte forte (1-5), poi allunga ancora. Ishikawa in battuta mette a ferro e fuoco la ricezione dei locali che

sbagliano poi sovente in attacco (3-9). Kovacevic prova a scuotere i suoi a suon di attacchi (10-14), ma Padova picchia forte e pigia sull'acceleratore, arrivando ben presto a blindare il parziale. Polo mura Vettori (19-23) e Padova trova lo spunto per volare sull'1-1 (20-25). A quel punto l'Itas subisce il contraccolpo e crolla, pure fischiata dai propri tifosi per brevi istanti nel corso del terzo parziale. Sul 6-10 Lorenzetti ha già speso entrambi i time out, senza riuscire a trovare una reazione convincente della squadra, con l'errore di Lisinac in primo tempo che vale il +5 bianconero (7-12). La Kioene decolla, continua a pungere in battuta (13-20) e allo stesso tempo riesce pure ad essere efficace a rete (16-23). Trascinata da un Hernandez letteralmente immarcabile, Padova mette la freccia e passa sul 19-25.

A quel punto ci si aspetta l'allungo finale, però Trento (pur in grossa difficoltà) trova la forza di rialzarsi sotto i colpi di Djuric, che inizia la rimonta (12-14), trascinando anche il pubblico dalla parte di Trento. Finale di set al cardiopalma: da cerchiare in rosso tre muri di Codarin e il doppio attacco di Cebulj, per il 25-23 finale. Il tie-break è da infarto: duelli incredibili, attacchi di Hernandez, risposte di Djuric, muri a tre e un'altalena di emozioni. Fino allo straordinario finale grifato Ishikawa, che scolpisce i due punti finali praticamente da solo.

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itas Trentino	2
Kioene Padova	3

Parziali: 25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21

ITAS TRENTINO: Giannelli 4, Kovacevic 7, Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, De Angelis (L), Daldello 0, Grebennikov (L), Djuric 11, Cebulj 9, Codarin 5. N.E. Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

KIOENE PADOVA: Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez Ramos 28, Barnes 12, Volpato 12, Bassanello (L), Casaro 0, Danani La Fuente (L), Cottarelli 0. N.E. Fusaro, Randazzo. All. Baldovin.

ARBITRI: Venturi, Pozzato.

NOTE durata set: 27', 29', 27', 32', 29'; tot: 144'.



Barriera Il muro Kioene ieri a Trento (Foto Tralza/Fb Itas)



Volley**Superlega, Modena vince a Milano**

In **Superlega** Modena vince a Milano in tre set (29-27, 30-28, 25-20) con 17 punti di Zaytsev. 7^a giornata, ieri: Milano-Modena 0-3, Piacenza-Perugia 0-3, Sora-Latina 1-3, Trento-Padova 2-3, Vibo Valentia-Verona 3-0; oggi, ore 20.30: Ravenna-Civitanova (RaiSport); riposa: Monza. Classifica: Civitanova 21; Modena e Trento 18; Perugia** 16; Milano* e Verona 9; Padova* 8; Latina*, Ravenna* e Monza* 6; Piacenza 5; Vibo Valentia* 4; Sora 3. *una partita in meno; **una partita in più.



Modena supera una Milano mai doma e riscatta il ko di Civitanova

LO ZAR RIALZA GIANI FINALMENTE VIBO

Zaytsev, punti e muri: «Bravi a restare sempre nel match»

Prima vittoria per la Tonno Callipo

MILANO	0
MODENA	3

(27-29; 28-30, 20-25)

ALLIANZ MILANO: Sbertoli 1, Gironi 0, Clevenot 9, Abdel-Aziz 24, Petric 9, Kozamernik 5, Hoffer (L), Pesaresi (L), Basic. Ne: Weber, Izzo. All. Piazza.

LEO SHOES MODENA: Christenson 4, Anderson 10, Mazzone 3, Zaytsev 17, Bednorz 17, Holt 10, Iannelli (L), Rossini (L), Kaliberda, Bossi 5. Ne: Pinali, Salsi, Rinaldi. All. Giani.

ARBITRI: Sobrero e Goitre.

NOTE - Durata set: 36', 32', 25' tot. 1h33'. Spettatori 3.190.

di **Riccardo Guglielmetti**
MILANO

L / impegno e la determinazione non si possono certo mettere in dubbio, ma contro questa Modena serviva ben altro. Già, perché gli emiliani erano affamati di riscatto dopo il pesante ko di Civitanova e la vittima predestinata è diventata Milano quasi per ironia del destino.

Un boccone amaro quello ser-

vito da Andrea Giani alla sua ex squadra, costretta a cadere sotto i colpi della Leo Shoes in poco più di un'ora e mezza di gioco. Occhio però a non farsi fuorviare dal risultato, dal momento che i padroni di casa hanno venduto a caro prezzo la propria pelle. Peccato solo non essere stati in grado di mantenere i nervi saldi in quei punti decisivi, in occasione del primo e secondo set, che avrebbero forse potuto cambiare il copione della sfida. Invece nulla da fare di fronte al cinismo di questa Modena, trascinata dal solito Ivan Zaytsev.

SENZA SCONTI. Diciassette i punti siglati dallo Zar nella serata dell'Allianz Cloud, di cui tre a muro, grazie anche al contributo di Bednorz, che ha eguagliato i numeri del più celebre compagno di squadra. Se la parola d'ordine era quella di ripartire, gli emiliani hanno risposto presente all'appello, chiudendo la pratica prima del tempo.

«Dentro di noi c'era la consapevolezza di poter fare una partita di alto livello - ha commentato nel post gara Zaytsev - Contro Ci-

vitanova abbiamo commesso tanti errori, mostrandoci tra l'altro poco incisivi in fase difensiva e in battuta. Questa volta è andata diversamente, dato che siamo riusciti a gestire il gioco contro un avversario che non si è mai arreso». Un aspetto messo in mostra dalla truppa di Giani è senza dubbio l'efficacia a muro con undici punti: «Credo che siamo cresciuti in questo fondamentale - ha aggiunto lo Zar - Penso che la cosa più importante sia essere rimasti dentro il match senza mai cedere».

ONORE. A Milano non resta quindi che leccarsi le ferite, nonostante la super prestazione di Abdel-Aziz, top scorer della serata. Iolandese, non ancora al top della forma, ha stretto i denti, ma le sue ambizioni sono svanite sul più bello: «Peccato essere mancati nei momenti decisivi - ha detto l'opposto - Purtroppo questo non è un momento facile, ma dentro di noi non dobbiamo certo arrenderci. Quanto mostrato nei primi due set conferma il potenziale del nostro gruppo».

ASS



SITUAZIONE

Stasera la Lube gioca a Ravenna (su RaiSport)

SUPERLEGA (7ª giornata)

Ieri

MILANO-MODENA	0-3
VIBO-VERONA	3-0
TRENTO-PADOVA	2-3
SORA-LATINA	1-3
PIACENZA-PERUGIA	0-3

Oggi

RAVENNA-CIVITANOVA ore 20.30
(diretta RaiSport)
Riposa: MONZA

(8ª giornata)

Sabato

PADOVA-LATINA ore 18

Domenica

PERUGIA-RAVENNA ore 18

VERONA-MONZA ore 18

VIBO-CIVITANOVA ore 18

MODENA-TRENTO ore 18

SORA-MILANO ore 18

Riposa: PIACENZA

CLASSIFICA

	Punti	PG	PV	PP	SV	SP
Civitanova	21	7	7	0	21	2
Modena	18	7	6	1	18	3
Trento	18	7	6	1	20	8
Perugia	16	8	6	2	19	11
Milano	9	6	3	3	10	9
Verona	9	7	3	4	11	14
Padova	8	6	3	3	10	11
Latina	6	6	2	4	9	15
Ravenna	6	6	2	4	7	13
Monza	6	6	1	5	9	16
Piacenza	5	7	2	5	9	19
Vibo	4	6	1	5	6	15
Sora	3	7	1	6	5	18

Formula: prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in A2

A REGGIO

Drame Neto fa esultare i calabresi

VIBO VALENTIA 3
VERONA 0

[25-17, 25-18, 25-20]

TONNO CALLIPO VIBO: Baranowicz 1, Defalco 13, Chinenyeze 5, Drame Neto 18, Carle 14, Mengozzi 2, Sardanelli (L), Rizzo (L), Vitelli. Ne: Hirsch, Marsili, Pierot-

ti, Ngapeth. All. Cichello.
CALZEDONIA VERONA: Spirito 1, Muagututia 6, Solé 5, Boyer 6, Asparuhov 12, Cester 1, Donati (L), Bonami (L), Marretta, Birarelli 1, Kluth 1. Ne: Chavers, Franciskovic, All. Stoytchev.

ARBITRI: Canessa, Braico.
NOTE - Durata set: 26', 25', 29' tot. 1h20'.

di Daniela Gangemi
REGGIO CALABRIA

Vibo batte Verona e centra la prima vittoria. Un successo ottenuto al termine di una gara in cui i padroni di casa hanno dimostrato di avere

maggior mordente, ottime individualità e compattezza. Le squadre non si sono risparmiate, lottando punto su punto. Nel primo parziale Vibo si impone con un Drame Neto ritrovato, capace di realizzare 8 punti (89%), ma è la voglia di rivale e la qualità del collettivo a mettere in difficoltà gli avversari, apparsi spenti e poco concentrati. I locali dettano il ritmo e con una ottima ricezione consentono a Baranowicz, punto nevralgico della squadra, di far girare palla, mandando in tilt il muro avversario e

aprendo spazi che consentono ai suoi di mettere giù palloni pesanti. Nel terzo set, Vibo chiude i conti. Sul 12-11, Drame Neto realizza un ace che fa sbandare Verona. Gli scaligeri si riportano in parità, ma dopo il rosso fischiato a Solé, che raggiunge i 1000 attacchi in carriera, perdono la bussola e consentono ai calabresi di aumentare il vantaggio, chiudere la partita al video-check con il punto confermato a Carle, e centrare tre punti importanti per il morale e la classifica.

LIPRESS

A PIACENZA

**Emiliani a pezzi
Perugia senza
convincere**

PIACENZA	0
PERUGIA	3

[22-25, 22-25, 17-25]

GAS SALES PIACENZA: Fei 8, Cavanna 1, Kooy 14, Tondo 2, Berger 9, Krsmanovic 8, Scanferla (L), Yudin 2, Botto, Paris, Fanuli. Ne: Copelli, Stankovic, Nelli. All. Gardini.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Hoogendoorn 13, Leon 17, Lanza 11, Russo 8, De Cecco 1, Podrascanin 9, Colaci (L), Taht, Plotnytskyi, Zhukouski, Biglino. Ne: Piccinelli, Montanaro, Atanasijevic, Burnelli, Benedicenti. All. Heynen.

ARBITRI: Florian e Frapiccini.

NOTE - Durata set 29', 27', 25' tot. 1h21'. Spettatori 1.500.

**di Fabio Cappellini
PIACENZA**

Apparentemente tutto facile e il paziente Perugia prosegue nel suo percorso di risalita. Che pure rimane complessa, perché anche contro la versione di Piacenza più incertotata da inizio stagione (Gardini, già orfano di Nelli, perde Stankovic prima del riscaldamento e lancia Tondo, non al meglio, in sestetto) qualche spia rossa s'è accesa, costringendo Leon a fare gli straordinari per ricacciare indietro gli emiliani. Era facile immaginare che l'ex Berger questa data l'avesse segnata sul calendario da tempo: ha fatto il possibile per tenere la Gas Sales in partita, trovando in Kooy (oltre all'inossidabile Fei) un valido alleato. Ma Perugia alla lunga ha fatto valere la qualità dei propri interpreti, pur dovendo a sua volta fare a meno di Atanasijevic e Ricci.

INFOPRESS

A TRENTO

**Hernandez
monumentale
Colpo Padova**

TRENTO	2
PADOVA	3

[25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21]

ITAS TRENTO: Giannelli 4, Kovacevic 7, Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, De Angelis (L), Daldello, Grebennikov (L), Djuric 11, Cebulj 9, Codarin 5. Ne: Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

KIOENE PADOVA: Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez Ramos 28, Barnes 12, Volpato 12, Bassanello (L), Casaro, Danani La Fuente (L), Cottarelli. Ne: Fusaro, Randazzo. All. Baldovin.

ARBITRI: Venturi, Pozzato

NOTE - Durata set: 27', 29', 27', 32', 29' tot. 2h24'. Spettatori 2.832.

A VEROLI

**Sora, il derby è
stregato. Latina
vola con Palacios**

SORA	1
LATINA	3

[20-25, 22-25, 25-23, 23-25]

GLOBO BANCA DEL FRUSINATE SORA: Alfieri, Sorgente (L), Cane-schi 6, Fey 8, De Barros 22, Grozd-anov 1, Scopelliti 1, Miskevich 19, Di Martino 2, Radke 6. Non entrati: Van Tilburg, Mauti (L), Battaglia. All. Colucci.

TOP VOLLEY LATINA: Szwarc 5, Sottile 1, Cavaccini (L), Rossi 9, Patry 15, Palacios 19, Karlitzek 17, Peslac, Elia 1, Rondoni. Non entrati: Van Garderen, Rossato, Onwuelo. All. Tubertini

ARBITRI: Zavater e Caretti

NOTE - Durata set: 28', 30', 31', 31' tot. 1h59'.

**di Alessandro Fontana
TRENTO**

Trascinata da un monumentale Hernandez (28 punti col 50% a rete) Padova interrompe la striscia di sei vittorie consecutive dell'Itas e torna da Trento con una vittoria che mancava da oltre 15 anni (unico successo veneto il 3-1 del 7 novembre 2004). Perso il primo set, gli ospiti registrano la ricezione e iniziano a spingere dai nove metri (7 ace totali), mandando in crisi il cambio palla rivale. Nel quarto set, con Padova avanti 13-8 Lorenzetti si gioca il doppio cambio Codarin-Djuric per Lisinac-Vettori. Trento riparte di slancio e porta la sfida al tie-break, ma Padova dimostra grandissima tenuta mentale e piazza il colpo di giornata dopo una maratona di quasi 2h30'.

ASS

di Gabriele Canari

Il derby del Lazio sorride di nuovo a Latina, che torna a fare bottino pieno. I ragazzi di Tubertini sono riusciti a scrollarsi di dosso le scorie del netto ko interno contro Ravenna, ritrovando lucidità e qualità tecniche che solo pochi giorni fa apparivano smarrite. Passo falso per i ciociari di Colucci, che a Veroli erano attesi da ben altro risultato dopo la vittoria di Vibo. Con questo sono sette su sette i successi dei pontini contro Sora. A fare la voce grossa sono stati Karlitzek con 17 punti e un super Palacios, migliore in campo, con 19 e il 60% in attacco. Ai locali non sono bastati i 22 punti del capitano De Barros Ferreira e i 18 di Miskevich, e soprattutto due ottimi parziali (terzo e quarto) per portare a casa almeno un punto da una sfida che per un soffio non si è decisa al tie break. (INFOPRESS)

«Dalle stalle alle stelle ma Padova può far di più»

Il regista Travica racconta il successo a Trento
«E non avete ancora visto la nostra miglior versione»

Il capitano dei veneti: «Una gara che è stata uno spot per la pallavolo»

di Nicola Baldo - TRENTO

Una festa sudata davvero fino alla fine. Due punti dolcissimi per una Kioene Padova che torna al successo in Superlega dopo due sconfitte e lo fa nel modo più roboante: rifilando la prima sconfitta in campionato all'Itas Trentino e portandosi a casa la vittoria dopo un filotto adrenalinico di vantaggi al 5° set. «Ma non solamente il tie-break, tutta la partita è stata uno spot per la pallavolo da mandare in onda ovunque - commenta a fine gara un esausto ma felice Dragan Travica -. Scambi lunghissimi, difese tiratissime e tanto spettacolo. Partita e vittoria fantastica, ce ne ricorderemo a lungo».

► **Padova da montagne russe: brutta e sconfitta contro Verona tre giorni fa, bellissima e vittoriosa oggi a Trento.**

«È lo sport e giocando con così tanta frequenza queste cose possono accadere. Possono succedere momenti no e mo-

menti sì, oggi per noi è stato un momento sì».

► **Possiamo dire che la miglior Padova si sia iniziata a vedere questa sera?**

«Quest'anno la miglior Padova ancora non si è vista. Bisogna sempre essere positivi ed ambiziosi. Oggi a Trento è stata una grande Kioene, ma questa squadra ha un'ottimo potenziale. Ma per far funzionare i gruppi non basta la carta. Siamo una buona squadra ma non di fenomeni, non viviamo di individualità e per questo la squadra ed il filo del gioco deve essere sempre la nostra arma in più. Qualità come voglia di sacrificio e spirito di gruppo sono per noi fondamentali. Solamente così possiamo competere al massimo livello, abbiamo ancora ampi margini di crescita».

► **Voglia di vincere e di sacrificarsi che spesso, nel volley, coincide con la difesa e a Trento avete difeso tantissimo.**

«Vero, abbiamo difeso tanto ma Baldovin, di cui mi fido ciecamente, prima della partita ce l'aveva detto. Per giocare alla pari con Trento ci servivano battuta e difesa. Ed abbiamo battuto bene e difeso tanto».

► **Arrivando a sentire il profumo dei tre punti sull'1-2 e 9-14**

per voi nel quarto set.

«Forse un po' di rammarico per quel quarto set c'è, ma penso che l'aver vinto un'azione lunghissima e combattuta, oltre ai cambi, abbia dato a Trento quell'adrenalina che prima non aveva. È stata una gara davvero bellissima, leale».

► **In alcuni momenti per lei gestire il gioco è stato più facile che per Giannelli.**

«Ad un certo punto durante la partita avevo davvero l'imbarazzo della scelta, avevo intorno tutti i miei compagni in palla. Ho sbagliato ad un certo punto a non coinvolgere di più Barnes ma è stato bravissimo lui a restare sempre sul pezzo, ottimo in ricezione, battuta e difesa».

► **Questi 2 punti cosa vi danno?**

«Tanto. In primis una bella botta di morale. La sconfitta contro Verona ci aveva segnato anche per come l'avevamo giocata, troppo scarichi. Questa vittoria, su un campo dove vincere non è facile per nessuno, ci fa capire che possiamo giocarcela anche contro le squadre top. Questa vittoria deve essere un punto di partenza. Non siamo una squadra nuova ma abbiamo inserito due pedine importanti come Ishikawa ed Hernandez che si stanno integrando bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Statistiche

PUNTI DI GIORNATA

28

1. FERNANDO HERNANDEZ
► Kloene Padova



2. NIMIR ABDEL AZIZ **24**
► Allianz Milano

3. JOAO RAFAEL **22**
► Globo Sora

4. R. MISKEVICH **19**
► Globo Sora

4. EZEQUIEL PALACIOS **19**
► Top Volley Latina

ACE

4

1. YUKI ISHIKAWA
► Kloene Padova



2. WILFREDO LEON **3**
► Sir Safety Conad Perugia

2. BARTOSZ BEDNORZ **3**
► Leo Shoes Modena

2. KUPONO FEY **3**
► Globo B.Popolare Sora

5. TIMOTHEE CARLE **2**
► Callipo Vibo Valentia



Oggi in campo Amir Ghafour, 28 anni, con Civitanova sfida Ravenna

MURI

4

1. MAXWELL HOLT
► Leo Shoes Modena



1. ROBERTO RUSSO **4**
► Sir Safety Conad Perugia

1. LORENZO CODARIN **4**
► Itas Trentino

4. MARCO VOLPATO **3**
► Kloene Padova

4. IVAN ZAYTSEV **3**
► Leo Shoes Modena

PUNTI TOTALI (SENZA ANTICIPATI)

136

1. BARTOSZ KUREK
► Vero Volley Monza



2. NIMIR ABDEL AZIZ **133**
► Allianz Milano

3. STEPHEN BOYER **117**
► Calzedonia Verona

4. WILFREDO LEON **115**
► Sir Safety Conad Perugia

5. DICK KOOY **112**
► Gas Sales Piacenza

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE			SET	
		G	V	P	V	P
CIVITANOVA	21	7	7	0	21	2
MODENA	18	7	6	1	18	3
TRENTO	18	7	6	1	20	8
PERUGIA	16	8	6	2	19	11
MILANO	9	6	3	3	10	9
VERONA	9	7	3	4	11	14
PADOVA	8	6	3	3	10	11
LATINA	6	6	2	4	9	15
RAVENNA	6	6	2	4	7	13
MONZA	6	6	1	5	9	16
PIACENZA	5	7	2	5	9	19
VIBO VALENTIA	4	6	1	5	6	15
SORA	3	7	1	5	5	18

PLAYOFF RETROCESSIONE

RISULTATI

IERI
TRENTO-PADOVA 2-3
MILANO-MODENA 0-3
SORA-LATINA 1-3
VIBO VALENTIA-VERONA 3-0
PIACENZA-PERUGIA 0-3

OGGI
RAVENNA-CIVITANOVA ore 20.30
RIPOSA MONZA

PROSSIMO TURNO

SABATO
PADOVA-LATINA Ore 18
(diretta Rai Sport HD)

DOMENICA
PERUGIA-RAVENNA Ore 18
MODENA-TRENTO (dir. Rai Sport HD)
VERONA-MONZA
SORA-MILANO
VIBO VALENTIA-CIVITANOVA
Riposa: PIACENZA



Carismatico Dragan Travica, 33 anni, alla 3ª stagione a Padova LEGAVOLLEY



**LA PENSIAMO
COSÌ**

Campionato "hamburger" che va in altalena

di Gian Luca Pasini

Il sorriso di Vibo (ché cancella il numero 0 nella casella vittorie), il sorriso di Latina nel derby. O, nell'altra classifica, il successo di Modena, netto, contro una Milano sempre convalescente. Insomma in poche parole il campionato va in altalena, in maniera pesante. Chi era abbacchiato la domenica può fare festa al mercoledì, o viceversa. Frutto di meccanismi non ancora consolidati e di un campionato hamburger che tritura tutto. Gioco, giocatori, speranze e certezze. Nulla di più facile quindi che le posizioni in classifica si modifichino anche in fretta, lasciando spazio a scenari nuovi. Quello che si era ipotizzato in estate si sta confermando, dietro le «4 sorelle» che continuano fra alti e bassi, la loro gara di testa, le distanze si sono solo molto assottigliate e basta pochissimo per passare dalla categoria sconfitte, a quella vittorie. Vedi il grande colpo della formazione di Cichello, che dopo tante delusioni in serie, ha ripreso (o iniziato) la corsa verso la salvezza contro una blasonata Verona. Insomma spettacolo e incertezza quello che si voleva, peccato per i ritmi assurdi e insensati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vibo sorprende Verona, vittoria salvezza per Latina

TRENTO	2
PADOVA	3

Super Hernandez

(25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21)

ITAS TRENTINO

Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, Giannelli 4, Kovacevic 7; Grebennikov (L), Daldello, Djuric 11, Codarin 5, Cebulj 9. N.e. De Angelis e Sosa. All.: Lorenzetti

KIOENE PADOVA

Barnes 12, Volpato 12, Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez 28; Danani (L), Cottarelli, Casarò. N.e. Bassanello, Fusaro, Randazzo All.: Baldovin

ARBITRI Venturi e Pozzato

NOTE Spett. 2832, inc. 24.096 €. Durata set: 27', 29', 27', 32', 29'; tot 144'. I tas: b.s. 20, vincenti 4, muri 11, errori 33. Kioene: b.s. 23, v. 7, m. 10, e. 30. **Trofeo Gazzetta** 6 Ishikawa 5 Djuric 4 Hernandez 3 Travica 2 Cebulj 1 Codarin.

MILANO	0
MODENA	3

Abdel Aziz non basta

(27-29, 28-30, 20-25)

ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO

Clevenot 9, Abdel Aziz 24, Petric 9, Kozamernik 5, Sbertoli 1, Gironi, Pesaresi L, Hoffer, Basic. N.e. Izzo, Weber. All.: Piazza

LEO SHOES MODENA

Mazzone 3, Zaytsev 17, Bednorz 17, Holt 10, Christenson 4, Anderson 10, Rossini L, Kaliberda, Bossi 5. N.e. Iannelli L, Pinali, Salsi, Rinaldi. All.: Giani

ARBITRI Sobrero e Goitre

NOTE Spettatori 3.190. Durata set 36', 32', 25'; tot. 93'. Milano: battute sbagliate 13, vincenti 3, muri 2, errori 18. Modena: b.s. 23, v. 6, m. 11, e. 27. **Trofeo Gazzetta**: 6 Bednorz, 5 Zaytsev, 4 Abdel Aziz, 3 Christenson, 2 Holt, 1 Clevenot (p.cat.)

PIACENZA	0
PERUGIA	3

Che Podrascanin!

(22-25, 22-25, 17-25)

GAS SALES PIACENZA

Tondo 2, Cavanna 1, Kooy 14, Krzmanovic 8, Fei 8, Berger 9; Scanferla (L), Botto, Yudin 2, Paris, Fanuli (L). Ne: Copelli e Stankovic. All.: Gardini

SIR SAFETY CONAD PERUGIA:

De Cecco 1, Leon 17, Podrascanin 9, Hoogendoorn 13, Lanza 11, Russo 8; Colaci (L), Taht, Zhukouski, Biglino, Plotnytsky. Ne: Piccinelli, Ricci (L) e Atanasijevic. All.: Heynen

ARBITRI Florian e Frapiccini

NOTE : Spettatori: 2100. Durata set: 29', 27', 25'. Tot. 81'. Piacenza: battute sbagliate 10, vincenti 3, muri 2, errori 16. Perugia: b.s. 12, v. 4, m. 9, e. 17. **Trofeo Gazzetta**: 6 Leon, 5 Podrascanin, 4 Krzmanovic, 3 Hoogendoorn, 2 Kooy, 1 Lanza. (m.mar)

SORA	1
LATINA	3

Palacios scatenato

(20-25, 22-25, 25-23, 23-25)

GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA

Fey 8, Di Martino 2, Radke 6, Joao Rafael 22, Caneschi 6, Miskevich 19; Sorgente (L), Grozdanov 1, Alfieri, Scopelliti 1. N.e. Van Tilburg, Mauti, Battaglia. All.: Colucci

TOP VOLLEY LATINA

Palacios 19, Rossi 9, Patry 15, Karlitzek 17, Szwarc 5, Sottile 1; Cavaccini (L), Peslac, Elia 1, Rondoni. N.e. Rossato, Onwuelo. All.: Tubertini

ARBITRI Zavater e Caretti.

NOTE Spettatori: 617. Durata set: 28', 30', 31', 30'; tot. 119'. Sora: battute sbagliate 20, vincenti 4, muri 7, errori 31. Latina: battute sbagliate 18, vincenti 4, muri 6, errori 25.

Trofeo Gazzetta: 6 Palacios, 5 Karlitzek, 4 Patry, 3 Sottile, 2 Joao Rafael, 1 Miskevich. (Al.Bia.)

VIBO VALENTIA	3
VERONA	0

Abouba guida Vibo

(25-17, 25-18, 25-20)

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA

Baranowicz 1, Defalco 13, Chinenzeze 5, Abouba 18, Carle 14, Mengozzi 2; Rizzo (L), Vitelli. N.e. Marsili, Pierotti, Ngapeth, Sardanelli (L2), Hirsch. All. Cichello.

CALZEDONIA VERONA

Muagututia 6, Solé 5, Boyer 6, Asparuhov 12, Cester 1, Spirito 1; Bonami (L), Kluth 1, Marretta, Birarelli 1. N.e. Franciskovic, Donati (L2), Chavers All.: Stoytchev.

ARBITRI Canessa e Braico.

NOTE Spettatori 259, incasso 624 euro. Durata set: 26', 25', 29'. Tot. 80'. Vibo Valentia: battute sbagliate 18, vincenti 4, muri 5, errori 22. Verona: b.s. 16, v. 2, m. 6, e. 22.

Trofeo Gazzetta 6 Abouba, 5 Carle, 4 Defalco, 3 Asparuhov, 2 Baranowicz, 1 Muagututia. (fr. ian.)



VOLLEY SUPERLEGA

Una Kioene pazza e bellissima fa la grande impresa a Trento

Capitan Travica e soci rifilano al tie-break la prima sconfitta stagionale ai trentini e cancellano la prova imbarazzante nel derby con Verona. In evidenza Hernandez

**Buona prestazione anche di Ishikawa che sigla 4 aces
Il muro funziona**

Diego Zilio

TRENTO. Pazza Kioene. E, stavolta, pure bellissima. Appena domenica era stata inguardabile nel derby perso in malo modo con Verona, tre giorni dopo eccola riuscire nell'impresa che sinora nessuno aveva centrato, vale a dire infliggere la prima sconfitta stagionale a un Itas Trentino che, sin qui, in Superlega aveva incamerato 6 gare su 6. Sono servite due ore e 24 minuti effettivi sotto rete per arrivare a far calare il sipario, poi Travica e compagni hanno potuto esultare per due punti pesanti come il piombo. Andando in vantaggio per 2 set a 1 e poi anche 14-9 e 19-17 nel quarto parziale, avrebbero persino potuto incamerare il successo pieno. Invece si è giunti a quel tie break ha fatto trepidare i tifosi bianconeri come se in campo ci fossero loro, con Padova a inseguire 9-6 prima di piazzare il sorpasso e inanellare match point che sembravano dover sfumare tutti uno dopo l'altro come una maledizione, sul 14-15 (il primo), sul 15-16 (il

secondo), sul 16-17 (il terzo), sul 18-19 (il quarto), sino a quello maturato sul 19-20 (il quinto), quando un inesauribile Ishikawa e un errore di Cebulj hanno chiuso i conti. E così, gli uomini di Baldovin restano in zona playoff, spiazzando tutti.

FREDDA VENDETTA

C'erano tutti gli indizi perché si ripetesse il risultato di vent'anni prima. Già, nell'ottobre del 2000 Trento-Padova aveva inaugurato lo stesso palazzetto, una ricorrenza celebrata dai padroni di casa con indossando una maglia in tutto e per tutto simile a quella di allora, preparata per l'occasione. Stavolta la festa è stata rovinata da un grande Hernandez, a tratti incontenibile e, alla fine, miglior marcatore dell'incontro con 28 punti e il 50% offensivo. Con Randazzo ancora in panchina e un Barnes così così al suo posto, Ishikawa si è preso il compito di spalleggiare il cubano in attacco, firmando anche 4 ace pesantissimi. Rispetto al derby, poi, è stato ben diverso l'apporto dei centrali, nulli contro la Calzedonia e in grande spolvero ieri. Il muro ha fatto il resto, fruttando 10 punti diretti contro i 2 di tre giorni prima. Ed è significativo che i vari set siano stati vinti in modo così diverso, con la Kioene padrona del campo per lunghi tratti nella fase cen-

trale e capace di mostrarsi solida da un punto di vista nervoso nel momento più tirato della partita, in quel logorante tie break.

CHIAMATA AL VENETO

Nel sito www.pallavolopadova.com sono intanto state aperte le prevenite per la sfida con la Top Volley Latina che, sabato sera alle ore 18, alla Kioene Arena, costituirà l'anticipo dell'ottavo turno. Per l'occasione sono state lanciate due promozioni. La prima è "Padova chiama Veneto", riservata alle società Fipav e indirizzata ad atleti, tecnici, dirigenti e accompagnatori: prevede un biglietto di gradinata non numerata al prezzo speciale di 3 euro. Per aderire è sufficiente inviare una e-mail a info@pallavolopadova.com entro domani, nella quale indicare il nome della società, il numero di tagliandi richiesti, il nome e un contatto telefonico del referente che li ritirerà allo sportello dedicato ai botteghini il giorno di gara (a partire dalle ore 16.30). La promozione è valida per una richiesta minima di 10 biglietti. La seconda iniziativa è invece rivolta a tutti gli studenti e dipendenti dell'Università di Padova. Esibendo il proprio badge si potrà ottenere un biglietto di gradinata non numerata a soli 3 euro. —

BY-NC-ND ALGUNO DIRITTO RISERVATO



ITAS TRENTO **2****KIOENE PADOVA** **3****(25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21)**

ITAS TRENTO: Giannelli 4, Kovacevic 7, Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, De Angelis (libero), Daldello, Grebennikov (libero), Djuric 11, Cebulj 9, Godarin 5. Non entrati: Sosa Sierra.

All. Lorenzetti.

KIOENE PADOVA: Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez Ramos 28, Barnes 12, Volpato 12, Bassanello (libero), Casaro, Danani (libero), Cottarelli. N.e.: Fusaro, Randazzo.

All. Baldovin.

Arbitri: Venturi e Pozzato.

Note: durata set 27', 29', 27', 32', 29'.



Una schiacciata di Hernandez supera il muro di Trento

Volley Bene Modena, 1° successo per Vibo

Superlega: Allianz Milano-Leo Shoes Modena 0-3, Callipo Vibo Valentia-Calzedonia Verona 3-0, Banca Popolare Frusinate Sora-Top Volley Latina 1-3, Gas Sales Piacenza-Sir Conad Perugia 0-3.



Volley Superlega

Crolla Verona a Vibo Perugia non sbaglia Padova batte 3 a 2 l'Itas Trentino

La 7ª giornata in Superlega.

Itas Trentino- Padova 2-3;
Allianz Milano-Leo Shoes
Modena 0-3; Sora-Top Volley
Latina 1-3; Consar
Ravenna-Cucine Lube
Civitanova (stasera); Tonno
Callipo Vibo Valentia -
Calzedonia Verona 3-0; Gas
Piacenza-Sir Safety Perugia
0-3. Riposa: Vero Volley
Monza

Classifica: Civitanova 21, Leo
Shoes e Itas Trentino 18, Sir
Safety Perugia 16, Allianz
Milano 9, Calzedonia Verona
9, Kioene Padova 8, Consar
Ravenna 6, Vero Volley Monza
e Latina 6, Gas Sales Piacenza
5, Vibo 4, Sora 3.



Itas Trentino, prima sconfitta Padova passa solo al tie break

Maratona alla Blm Group Arena. Dopo sei vittorie consecutive, la squadra di Angelo Lorenzetti incappa nello scivolone casalingo. Veneti avanti due set a uno costretti al quinto da Djuric, subentrato a Vettori, e Cebulj, che aveva sostituito lo spento Kovacevic. Ma l'epilogo è amaro

PAOLO TRENTINI

TRENTO. Finisce dopo 6 partite l'imbattibilità in campionato, ma l'Itas trova un grande Mitar Djuric. Entrato a partita in corso assieme a Codarin con gli ospiti in vantaggio 1-2 e sul 10-14 nel quarto set, l'opposto greco ha dato la scossa a un ambiente demoralizzato e infuso ai suoi la carica agonistica che serviva per ribaltare la partita o almeno provare a farlo. Da quel momento la partita è cambiata e Trento ha lottato fino alla fine per una vittoria che sino a quel punto pareva irrimediabilmente destinata ai veneti. Vinto il primo set i gialloblù hanno giocato in calando e sofferto oltremodo il muro-difesa degli ospiti, complice la prestazione opaca di Kovacevic che ha attaccato con percentuali molto basse e qualche scelta infelice di Giannelli. Il risveglio è coinciso con l'attacco insistito di Djuric che ha fatto capire a tutti che la partita non era ancora finita. Vinto il quarto parziale Giannelli e compagni se la sono giocata nel quinto avendo anche 2 volte la palla per vincere, ma alla fine ha prevalso, meritatamente, Padova.

Coach Lorenzetti si affida al

sestetto classico, riportando Kovacevic dal primo minuto in posto 4 e i campioni del mondo iniziano all'attacco e scelgono di spingere al centro dove Candellaro e Lisinac non si fanno pregare. Il rovescio della medaglia è che il muro non riesce a contenere gli attacchi altrui e Padova si tiene in partita. Ci vogliono così due errori consecutivi in attacco degli ospiti per dare un po' di margine e portare Trento sul 12-9. Piacere ricambiato un paio di scambi e un time out più tardi quando due errori in fila dei gialloblù consentono a Padova di agguantare il 14-14. Il set si decide nel finale quando due muri (Candellaro e Kovacevic) intervallati da un ace di Giannelli scavano il mandano Trento sul 21-18 e scavano il solco decisivo. In avvio di secondo set Trento è troppo impreciso, tanto che gli unici punti li fa sugli errori al servizio di Padova che va avanti 1-5 e 7-12. Va da sé che i primi applausi li prenda Ishikawa, autore di una schiacciata con un angolo strettissimo che vale il 10-15. Vettori trova un buon turno al servizio e riporta i gialloblù sotto (17-19) ma è solo un'illusione perché a sorpresa è Padova ad accelerare e a pareggiare.

Se il muro di Trento fatica oltremodo, quello di Padova invece funziona benissimo: Russell e Candellaro vengono fermati in serie e nel terzo set allungano sul 7-13. Padova gioca bene, salva ogni cosa e contrattacca anche meglio con Hernandez e Volpato inarrestabili. Le lunghezze di svantaggio rimangono tali fino alla fine con Trento che non riesce a rimediare e va sotto. Nel quarto parziale la partita pare segnata: Padova viaggia sull'entusiasmo ma non ha fatto i conti con Djuric e Codarin che prendono il posto di Vettori e Lisinac e rimettono tutto in discussione con schiacciate e muri a ripetizione. Il quinto set dice bene a Trento in avvio, Padova recupera (13-13), e dopo 5 tentativi andati a vuoto su servizio di Ishikawa arriva il punto del 19-21. Giusto così.



SUPERLEGA**Risultati**

Allianz Milano-Leo Shoes Modena	0-3
Callipo Vibo Valentia-Calzedonia Verona	3-0
Gas Sales Piacenza - Sir Safety Perugia	0-3
Globo Sora - Top Volley Latina	1-3
Itas Trentino - Kioene Padova	2-3
Consar Ravenna-Cucine Lube Civitanova	oggi
ha riposato Vero Volley Monza	

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Cucine Lube Civitanova	21	7	7	0	21	2
Leo Shoes Modena	18	7	6	1	18	3
Itas Trentino	18	7	6	1	20	8
Sir Safety Perugia	16	8	6	2	19	11
Allianz Milano	9	6	3	3	10	9
Calzedonia Verona	9	7	3	4	11	14
Kioene Padova	8	6	3	3	10	11
Top Volley Latina	6	6	2	4	9	15
Consar Ravenna	6	6	2	4	7	13
Vero Volley Monza	6	6	1	5	9	16
Gas Sales Piacenza	5	7	2	5	9	19
Callipo Vibo Valentia	4	6	1	5	6	15
Globo Sora	3	7	1	6	5	18

Prossimo turno

Kioene Padova - Top Volley Latina
Leo Shoes Modena - Itas Trentino
Sir Safety Perugia - Consar Ravenna
Globo Sora - Allianz Milano
Calzedonia Verona - Vero Volley Monza
Callipo Vibo Valentia - Cucine Lube Civitanova
riposa Gas Sales Piacenza

Itas Trentino 2**Kioene Padova 3**

ITAS TRENTINO: Russell 16 (16a), Vettori 11 (10a + 1b), Candellaro 9 (6a+ 2m + 1b), Lisinac 6 (4a + 2m), Kovacevic 7 (6a + 1m), Giannelli 4 (2a + 2b); Grebennikov (L); Djuric 11 (10a + 1m), Cebulj 9 (8a + 1m), Codarin 5 (1a + 4m), Daldello, Michieletto; Sosa Sierra ne, De Angelis (L) ne. All: Angelo Lorenzetti.

KIOENE PADOVA: Polo 9 (7a + 2m), Volpato 12 (7a + 3m + 2b), Ishikawa 17 (13a + 4b), Hernandez 28 (28a), Barnes 12 (9a + 2m + 1b), Travica 3 (3m); Danani (L); Cottarelli, Casaro; Bassanello ne, Fusaro ne, Randazzo ne. All: Valerio Baldovin.

ARBITRI: Venturi di Torino e Pozzato di Bolzano.

PARZIALI: 25-20; 20-25; 19-25; 25-23, 19-21

DURATA SET: 27', 29', 27', 32', 29'

MVP: ISHIKAWA.

NOTE - PRESENTI 2832 SPETTATORI.
TRENTO 11 ERRORI DI GIOCO, 20 AL SERVIZIO, 67% IN RICEZIONE (34% PRF).
PADOVA 5 ERRORI IN ATTACCO, 23 IN BATTUTA, 69% IN RICEZIONE (28% PRF).



• Uros Kovacevic a muro sullo schiacciatore della Kioene Padova Hernandez Ramos (foto Daniele Panato)

LE ALTRE GARE DELLA 7ª GIORNATA

COLPO PADOVA E VIBO LA LUBE VA A RAVENNA

Sorpresa Vibo Valentia, sorpresa Padova. I calabresi stroncano Verona 3-0 e sorpassano Sora. Trento cade in casa al tie-break contro i veneti-Perugia facile a Piacenza. Civitanova oggi è in trasferta a Ravenna (ore 20.30, diretta Rai Sport). Gli uomini di **Fefè De Giorgi** cercano l'ottava vittoria consecutiva per proseguire il cammino a punteggio pieno in vetta al campionato, contro la formazione romagnola salita all'ottavo posto e reduce da un importante successo per 3-0 in trasferta a Latina. Il capitano Osmany Juantorena è sulla via del recupero e sta continuando il programma di allenamento differenziato senza forzare i tempi di rientro. Ravenna è squadra giovane che può crescere moltissimo ma sulla carta non può fermare la corsa dei campioni d'Europa. Tra i marchigiani Jiri Kovar ha trovato una nuova dimensione sostituendo Juantorena: «La vittoria con Modena ci ha dato un'ulteriore carica di fiducia ed energia. Anche a Ravenna dobbiamo mantenere la giusta concentrazione per proseguire la nostra crescita».

Risultati 7ª giornata d'andata Itas Trentino-Kioene Padova 2-3 (25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21); Allianz Milano-Leo Shoes Modena 0-3 (27-29, 28-30, 20-25); Globo Banca Popolare del Frusinate Sora-Top Volley Latina 1-3 (20-25, 22-25, 25-23, 23-25); Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Calzedonia Verona 3-0 (25-17, 25-18, 25-20); Gas Sales Piacenza-Sir Safety Conad Perugia 0-3 (22-25, 22-25, 17-25)

Riposa: Vero Volley Monza

Programma oggi ore 20.30 Consar Ravenna-Cucine Lube Civitanova

Classifica Civitanova 21, Modena 18, Itas Trentino 18, Perugia** 16, Milano* 9, Verona 9, Padova* 8, Latina* 6, Ravenna* 6, Monza* 6, Piacenza 5, Vibo Valentia* 4, Sora 3.

*un incontro di meno, ** un incontro in più

